

MANUALE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI IMMISSIONE IN CONSUMO

**Imputazione e rinvio dei certificati ai fini
della verifica di cui all'art. 7 del
DM n.110/2008**

Ver. 1.0 del 16/09/2013

Sommario

1	Premessa	- 2 -
2	Imputazione certificati ed eventuale rinvio	- 3 -
2.1	Imputazione CIC per assolvimento debito pregresso.....	- 4 -
2.2	Imputazione CIC per assolvimento obbligo anno corrente.....	- 7 -
2.2	Debito maturato (CIC)	- 9 -
2.4	Rinvio CIC anno successivo.....	- 9 -
2.5	Invio e salvataggio Assolvimento	- 11 -

1 Premessa

Questo manuale ha lo scopo di guidare i Soggetti Obbligati nelle fasi di comunicazione ed eventuale rinvio dei **CIC (Certificati di Immissione in Consumo)** per l'assolvimento dell'obbligo relativo all'anno in corso.

È bene precisare che con l'accezione "**Obbligo anno corrente**" si intende **l'obbligo di immissione in consumo oggetto di verifica nell'anno corrente**, corrispondente, pertanto, al quantitativo di biocarburante che si sarebbe dovuto immettere in consumo nell'anno precedente.

Il documento è strutturato in modo da seguire il processo di inserimento dati richiesto dall'applicativo BIOCARBURANTI, anche con l'ausilio di immagini prese dal portale.

Per gli approfondimenti relativi ai Biocarburanti si rimanda al sito www.gse.it, dove è possibile consultare la sezione "[Qualifiche e Certificati - Biocarburanti](#)".

2 Imputazione certificati ed eventuale rinvio

A valle della chiusura del periodo di scambio dei certificati, i Soggetti Obbligati devono comunicare i certificati in proprio possesso per l'assolvimento dell'obbligo.

Tale comunicazione viene effettuata tramite il portale BIOCAR, nella finestra temporale prestabilita.

La presenza di diverse tipologie di certificati, fa sì che il Soggetto Obbligato debba indicare, nei limiti del proprio portafoglio, quali degli stessi intende utilizzare ai fini dell'assolvimento dell'obbligo. Tale operazione viene chiamata **imputazione**.

Prima di poter assolvere l'obbligo corrente è necessario sanare l'eventuale debito pregresso residuo. Coperto quest'ultimo e sanato l'obbligo corrente, eventuali certificati in eccedenza possono essere rinviati all'anno successivo, nei limiti del 25% dell'obbligo dello stesso anno successivo. Anche in questo caso, l'esistenza di diversi certificati, porta il Soggetto Obbligato a dover specificare la tipologia degli stessi che intende rinviare.

Gli eventuali certificati emessi nell'anno precedente, non utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo corrente, sono annullati per scadenza: questo perché, indipendentemente dalla tipologia, i **CIC (Certificati di Immissione in Consumo)** possono essere rinviati per un solo anno, ed utilizzati, al massimo, per l'assolvimento dell'obbligo di immissione in consumo relativo all'anno successivo a quello di emissione. Analogamente, **vengono annullati per decadenza gli eventuali certificati eccedenti il 25% dell'obbligo dell'anno successivo.**

Qualora il Soggetto Obbligato non effettui autonomamente le operazioni di imputazione ed eventuale rinvio di certificati, entro la finestra temporale prestabilita, **il sistema procede automaticamente all'imputazione ed al rinvio attraverso l'applicazione dei Criteri d'ufficio**, (<http://www.gse.it/it/Qualifiche%20e%20certificati/Biocarburanti/Pagine/default.aspx>, vedi "Procedura Soggetti Obbligati e Produttori"), di seguito riportati.

✚ **"Criterio d'ufficio A"** ai fini dell'**assolvimento dell'obbligo** sia dell'eventuale residuo dell'anno (n-1) che, a seguire, dell'anno (n). Per lo stesso il sistema provvede ad effettuare:

1. l'imputazione dei **CIC5** nel limite massimo del 20% dell'obbligo dell'anno di riferimento (limite che sarà verificato a partire dal 2014, sull'immesso in consumo nel 2013), al netto dei certificati già impiegati, e nei limiti della disponibilità in portafogli, impiegando prima i certificati dell'**anno (n-1)** e, a seguire, i certificati dell'**anno (n)**;
2. l'eventuale ulteriore imputazione dei **CIC8** dell'**anno (n-1)**, nei limiti della disponibilità in portafogli;
3. l'eventuale ulteriore imputazione dei **CIC10** dell'**anno (n-1)**, nei limiti della disponibilità in portafogli;

4. l'eventuale ulteriore compensazione, nell'ordine, dei **CIC8** dell'anno **(n)** e, a seguire, dei **CIC10** dell'anno **(n)**, nei limiti della disponibilità in portafogli.

✚ **“Criterio d'ufficio B”** ai fini del **rinvio** dei soli certificati di riferimento dell'anno (n) all'anno successivo (n+1). Il sistema provvede a imputare gli stessi secondo la seguente priorità:

1. imputazione dei **CIC10** fino al raggiungimento del limite massimo rinviabile, ovvero fino al limite di disponibilità in portafogli;
2. eventuale ulteriore imputazione dei **CIC8** fino al raggiungimento del limite massimo rinviabile, ovvero fino al limite di disponibilità in portafogli;
3. eventuale ulteriore imputazione dei **CIC5** fino al raggiungimento del limite massimo rinviabile, ovvero fino al limite di disponibilità in portafogli;
4. eventuali **CIC in esubero** che:
 - a. si riferiscano all'anno **(n-1)**, non possono essere rinviati di un ulteriore secondo esercizio e, pertanto, **scadono**;
 - b. si riferiscano all'anno **(n)**, ma superino il limite del suddetto 25%, non possono essere rinviati all'esercizio successivo, e pertanto, **decadono**.

L'applicazione dei Criteri di ufficio è effettuata in caso di inerzia dei soggetti obbligati o su loro libera scelta in particolari situazioni. È comunque consigliabile che questi ultimi agiscano autonomamente, al fine di perseguire le proprie strategie di gestione dei certificati.

2.1 Imputazione CIC per assolvimento debito pregresso

Selezionando la voce **“Invio Assolvimento”** dal Menù **“Conto proprietà”**, il Soggetto Obbligato accede alla pagina che permette l'imputazione dei CIC per l'assolvimento dell'obbligo.

Prima di passare alla descrizione dettagliata di ciascuna delle operazioni da effettuare, si precisa che i CIC disponibili per l'assolvimento (complessivi e divisi per tipologia) e quelli imputati nelle operazioni per l'assolvimento del debito pregresso e dell'obbligo relativo all'anno corrente (anch'essi totali e per tipologia), sono visibili nel **Portafoglio CIC** della pagina di Invio Assolvimento.

Portafoglio CIC								
Anno ▾	CIC5	CIC8	CIC10	TOT	CIC5 impegnati	CIC8 impegnati	CIC10 impegnati	TOT impegnati
2013	400	10	10	420	0	0	0	0
2012	0	0	0	0	0	0	0	0

Figura 1 - Portafoglio CIC

In particolare in esso:

- **CIC#**: rappresenta i certificati di ciascuna tipologia disponibili in portafoglio per l'assolvimento del debito pregresso e dell'obbligo relativo all'anno corrente;
- **TOT**: è il numero complessivo di certificati disponibili in portafoglio per l'assolvimento del debito pregresso e dell'obbligo relativo all'anno corrente;
- **CIC# impegnati**: nella **finestra temporale di mercato**, tale campo rappresenta il numero di **CIC di ciascuna tipologia proposti per la vendita**. Nella **finestra temporale dell'invio assolvimento**, invece, lo stesso mostra i **CIC per singola tipologia imputati** per l'assolvimento del debito pregresso e dell'obbligo corrente;
- **TOT impegnati**: nella **finestra temporale di mercato**, tale campo rappresenta il **numero complessivo di certificati proposti per la vendita**. Nella **finestra temporale dell'invio assolvimento**, invece, lo stesso mostra il **numero complessivo di certificati** per l'assolvimento del debito pregresso e dell'obbligo relativo all'anno in corso.

Nel caso in cui il Soggetto obbligato abbia un debito pregresso residuo, deve prima imputare CIC per sanare quest'ultimo, per poi passare ad assolvere l'obbligo dell'anno corrente. Il soddisfacimento del debito pregresso avviene nel pannello "**Debito anno precedente**", che sarà pertanto attivo solo in caso di presenza del suddetto.

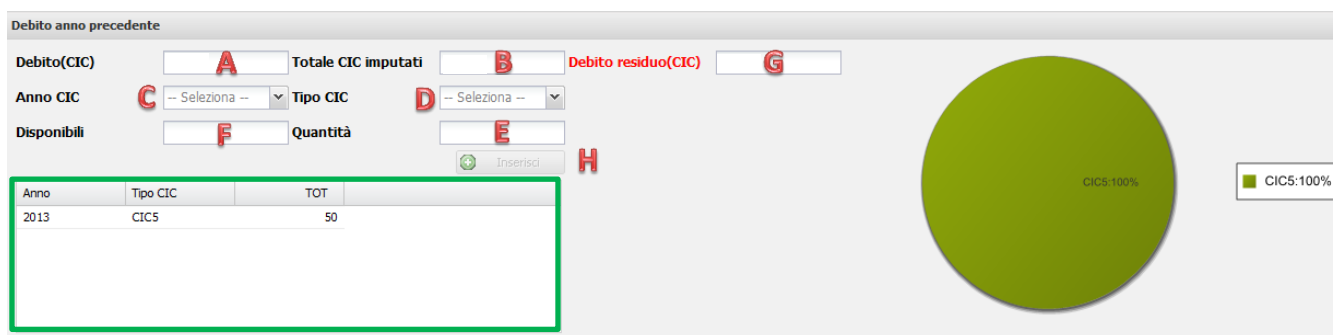
In questo pannello il Soggetto Obbligato può scegliere il tipo, l'anno e la quantità di CIC da imputare per assolvere completamente o parzialmente il debito. In caso di assolvimento parziale, la percentuale mancante sarà sottoposta a sanzione.

Solo dopo aver sanato completamente il debito pregresso, il Soggetto Obbligato potrà visualizzare il pannello "**Obbligo anno corrente**" (obbligo di immissione in consumo oggetto di verifica nell'anno in corso), nel quale andare ad effettuare l'imputazione dei certificati.

Come fare:

- 1) Il debito da assolvere è indicato nella casella "**Debito (CIC)**" (**A**), mentre la quantità di certificati imputati per l'assolvimento del debito è mostrata nel riquadro denominato "**Totale CIC Imputati**" (**B**);
- 2) Selezionare l' "**Anno CIC**" (**C**) ed il "**Tipo CIC**" (**D**) che si vuole imputare, nelle apposite caselle di scelta;
- 3) Inserire la quantità di ciascuna tipologia di certificato che si vuole utilizzare nel riquadro "**Quantità**" (**E**), tenendo conto dei "**Disponibili**" (**F**) indicati nel riquadro di fianco;
- 4) Nella casella "**Debito residuo (CIC)**" (**G**) sono mostrati dinamicamente i certificati mancanti per sanare il debito pregresso;

- 5) Una volta sicuri della tipologia di certificati e della quantità digitata, cliccare sul pulsante **“Inserisci” (H)**;
- 6) Nel pannello sottostante, evidenziato dal riquadro in verde, l’utente potrà visualizzare le operazioni effettuate;
- 7) A valle del completo assolvimento del debito pregresso, sarà attivo il pannello **“Obbligo anno corrente”**, nel quale l’utente potrà procedere con le successive operazioni di imputazione.



Anno	Tipo CIC	TOT
2013	CIC5	50

Figura 2 - Debito anno precedente

Glossario

Debito CIC

In questa sezione è visualizzato il numero di CIC necessario a completare l’assolvimento dell’obbligo oggetto di verifica l’anno scorso. Qualora il campo sia popolato, il Soggetto Obbligato deve prima sanare tale debito e, solo dopo, può procedere all’assolvimento dell’obbligo oggetto di verifica nell’anno corrente.

Totale CIC imputati

E’ il numero di CIC imputati per l’assolvimento del **Debito CIC**.

Debito residuo (CIC)

E’ il numero di certificati necessari per assolvere il debito dell’anno precedente. Il valore è aggiornato in base ai certificati già imputati. È pari, pertanto, alla differenza tra il **Debito CIC** e il **Totale CIC imputati**.

Quantità

È la casella in cui inserire il numero di certificati da imputare, nei limiti della disponibilità in portafoglio, per l’assolvimento del debito.

2.2 Imputazione CIC per assolvimento obbligo anno corrente

Il secondo passo per l'invio dell'assolvimento avviene nel pannello **"Obbligo anno corrente"**. Nella suddetta finestra il Soggetto Obbligato può imputare la quantità di CIC necessaria all'assolvimento dell'obbligo dell'anno corrente, scegliendo l'anno e il tipo dei CIC per adempiere completamente o parzialmente allo stesso.

Nel caso in cui il Soggetto Obbligato non assolva completamente l'obbligo, possono presentarsi due casi:

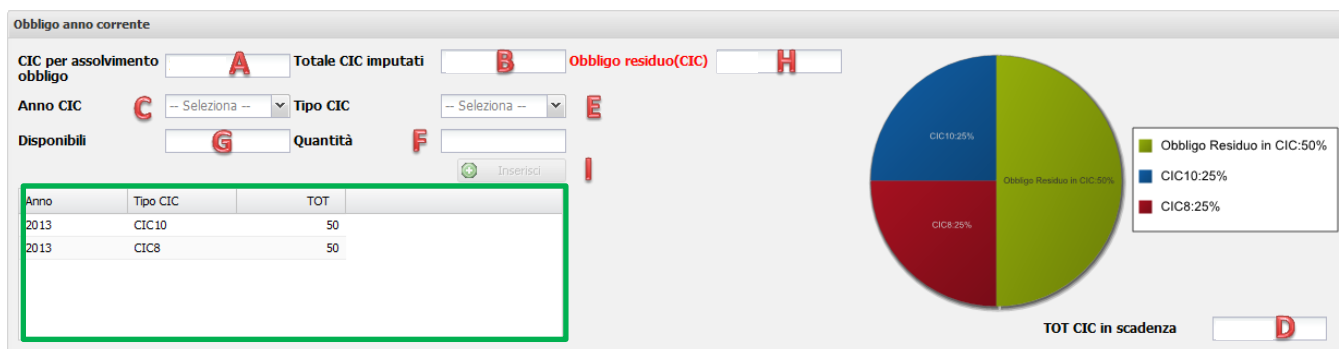
- a) se la quota di debito supera la soglia del 25% dell'obbligo corrente, tale mancanza è sottoposta a sanzione;
- b) qualora, invece, la quota di debito è inferiore o uguale al 25% dell'obbligo corrente, questa può essere riportata all'anno successivo e deve essere obbligatoriamente sanata entro lo stesso per non incorrere, anche in tal caso, in sanzione.

Nel caso in cui il Soggetto Obbligato abbia assolto completamente l'obbligo ed abbia ancora disponibili in portafoglio dei certificati, il sistema provvederà ad attivare il pannello **"Rinvio CIC anno successivo"** che permetterà allo stesso di rinviare i CIC utilizzabili per assolvere l'obbligo di immissione in consumo dell'anno successivo.

Come fare:

- 1) L'obbligo da assolvere è indicato nella casella **"CIC per assolvimento obbligo" (A)**, mentre la quantità di certificati imputati per l'assolvimento dell'obbligo è indicata nel riquadro denominato **"Totale CIC Imputati" (B)**;
- 2) Selezionare l'anno di riferimento dei certificati che si desidera imputare nella casella di scelta **"Anno CIC" (C)**. L'utente può scegliere se utilizzare, per l'assolvimento dell'obbligo corrente, certificati in disponibilità relativi all'anno precedente;
NB: Tali certificati, non rinviabili, sono complessivamente indicati nella casella **"TOT CIC in scadenza" (D)**. Il mancato utilizzo degli stessi nell'anno corrente, ne comporta l'annullamento;
- 3) Indicare il **"Tipo CIC" (E)** che si vuole imputare nella casella di scelta;
- 4) Inserire la quantità di ciascuna tipologia di certificato che si vuole utilizzare nella casella **"Quantità" (F)**, tenendo conto dei **"Disponibili" (G)** indicati nel riquadro di fianco;
- 5) Nella casella **"Obbligo residuo (CIC)" (H)** sono mostrati dinamicamente i certificati mancanti per l'assolvimento dell'obbligo;
- 6) Una volta scelta la tipologia di certificati e digitata la quantità, cliccare sul pulsante **"Inserisci" (I)**;
- 7) Nel pannello sottostante, evidenziato dal riquadro in verde, l'utente potrà visualizzare le operazioni effettuate;

- 8) Solo a valle del completo assolvimento dell'obbligo, sarà accessibile all'utente la finestra "Rinvio CIC anno successivo", nella quale, potrà rinviare i certificati eventualmente disponibili, nei limiti del portafoglio e del 25% dell'obbligo dell'anno successivo.



Anno	Tipo CIC	TOT
2013	CIC10	50
2013	CIC8	50

Figura 3 - Obbligo anno corrente

Glossario

CIC per assolvimento obbligo

E' il numero di certificati necessario per assolvere l'obbligo di immissione in consumo oggetto di verifica nell'anno corrente.

Totale CIC imputati

E' il numero di CIC imputati per l'assolvimento dell'obbligo.

Obbligo residuo (CIC)

E' il numero dei certificati necessario per assolvere l'obbligo d'immissione in consumo oggetto di verifica nell'anno corrente. Il valore è aggiornato in base ai certificati già imputati. È pari, pertanto, alla differenza tra i **CIC per assolvimento obbligo** e il **Totale CIC imputati**.

Anno CIC

Scegliere l'anno di riferimento dei CIC che si vuole imputare per l'assolvimento dell'obbligo.

Quantità

È la casella in cui inserire il numero di certificati da imputare, nei limiti della disponibilità in portafoglio, per l'assolvimento dell'obbligo.

TOT CIC in scadenza

E' il numero di certificati maturati l'anno scorso, utilizzabili esclusivamente nell'anno corrente. Il mancato utilizzo ne comporta l'annullamento per scadenza.

2.3 Debito maturato (CIC)

Qualora a valle dell'imputazione per l'assolvimento dell'obbligo corrente, si verifichi una situazione di debito, l'ammontare dello stesso sarà visibile nella finestra **"Debito maturato (CIC)"**. In particolare, in tale riquadro sono presenti le caselle:

- **Debito sanzionabile:** è pari alla somma dei certificati mancanti per l'assolvimento della quota del 75% dell'obbligo corrente e degli eventuali certificati mancanti alla copertura del Debito pregresso. Questi CIC sono soggetti a sanzione;
- **Debito sanabile nell'anno successivo:** numero di certificati pari alla differenza fra il 100% e la quota di obbligo raggiunta, non inferiore al 75%. Tale debito deve essere sanato entro l'anno successivo per non incorrere in sanzione.



Figura 4 - Debito maturato (CIC)

2.4 Rinvio CIC anno successivo

Nel caso in cui al termine dell'imputazione dei CIC per l'assolvimento del debito pregresso e dell'obbligo il Soggetto Obbligato abbia ancora disponibilità in portafoglio di certificati relativi all'anno corrente, nel pannello **"Rinvio CIC anno successivo"** sarà possibile rinviarli ed utilizzarli per l'assolvimento dell'obbligo relativo all'anno successivo, per un numero massimo espresso nel campo **"Max CIC rinviabili"**. **Il contenuto di quest'ultima casella non corrisponde effettivamente al quantitativo di certificati presenti in portafoglio, ma al numero teorico degli stessi rinviabili (25% dell'obbligo dell'anno successivo).**

Terminata quest'ultima operazione il Soggetto Obbligato può provvedere all'invio dell'assolvimento o al salvataggio temporaneo dei dati inseriti.

Come fare:

- 1) Inserire nelle caselle **"CIC# da rinviare" (A)** il numero dei CIC, per tipologia, che si ha intenzione di rinviare all'anno successivo. Il valore complessivo degli stessi è indicato nel riquadro **"Totale CIC rinviati" (B)**. Nella valutazione del quantitativo da avviare al rinvio, l'utente deve tenere conto dei **"Max CIC rinviabili" (C)**, che rappresenta il 25% del numero di certificati necessari all'assolvimento dell'obbligo nell'anno successivo.

Il numero di certificati disponibili per il rinvio è indicato per tipologia nei riquadri “**CIC# residui**” (**D**), caselle che contengono il numero di certificati, divisi per tipologia ed ancora disponibili nel portafoglio, in quanto eccedenti l’imputazione. Gli stessi possono essere rinviati per un massimo espresso nella casella “**Max CIC rinviabili**”;

- 2) Il riquadro “**TOT CIC in decadenza**” (**E**) indica il numero di certificati che, se non rinviati (per impossibilità legata al limite massimo o per scelta propria), verranno annullati al termine delle operazioni.

Rinvio CIC anno successivo										
CIC5 residui	D	<input type="text"/>	CIC8 residui	D	<input type="text"/>	CIC10 residui	D	<input type="text"/>		
CIC5 da rinviare	A	<input type="text"/>	CIC8 da rinviare	A	<input type="text"/>	CIC10 da rinviare	A	<input type="text"/>		
Max CIC rinviabili	C	<input type="text"/>	TOT CIC da rinviare	B	<input type="text"/>	TOT CIC in decadenza	E	<input type="text"/>	TOT CIC in scadenza	<input type="text"/>

Figura 5 - Rinvio CIC anno successivo

Glossario

CIC# Residui

Numero di CIC# eccedenti rispetto all’imputazione. Tali certificati sono rinviabili per un massimo del 25% dell’obbligo dell’anno prossimo.

CIC# da rinviare

Inserire il numero di CIC# che si vuole rinviare all’anno prossimo, per un massimo di **CIC# Residui**.

Totale CIC da rinviare

E’ il numero complessivo dei certificati da rinviare all’anno prossimo. E’ pari alla somma dei valori contenuti nelle caselle **CIC# da rinviare**.

Max CIC rinviabili

Numero massimo di CIC rinviabili all’anno prossimo, pari al 25% dell’obbligo dello stesso.

TOT CIC in decadenza

Numero di certificati eccedenti la quantità massima rinviabile (25% dell’obbligo dell’anno prossimo). Tali certificati verranno annullati.

2.5 Invio e salvataggio Assolvimento

Dopo aver terminato l'imputazione il Soggetto Obbligato può provvedere a salvare o inviare l'assolvimento. Nell'angolo in basso a destra della maschera sono presenti i due pulsanti "Salva" ed "Invia":

- il pulsante "Salva" permette il salvataggio temporaneo dei dati inseriti;
- Il pulsante "Invia" permette l'invio dell'assolvimento.

Dopo aver premuto il pulsante, verrà visualizzato un messaggio di riepilogo delle operazioni effettuate.

Lo stesso conterrà informazioni quali: numero e tipologia di Certificati utilizzati, certificati scaduti, certificati decaduti, situazione di debito ed eventuale rinvio, come mostrato nell'immagine che segue.

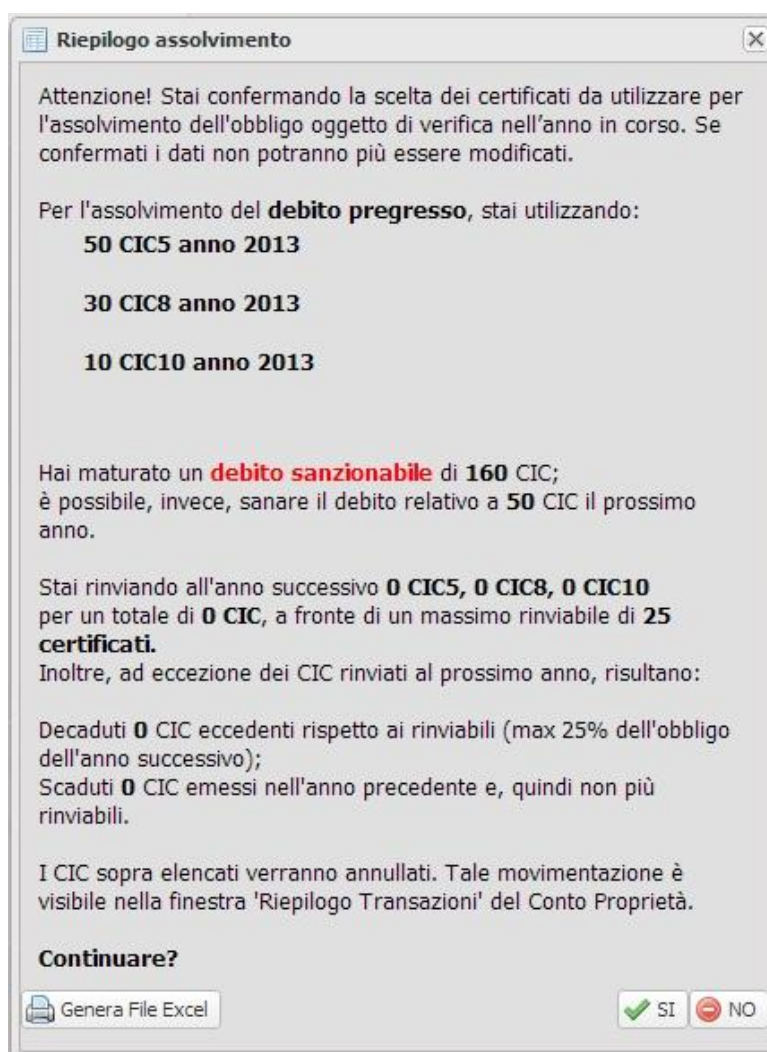


Figura 6 - Messaggio di riepilogo operazioni di assolvimento

All'atto dell'invio assolvimento, il sistema controlla che l'utente abbia impiegato correttamente il numero di CIC necessario per l'assolvimento dell'obbligo, non consentendo l'invio stesso qualora ciò non fosse stato eseguito.

In particolare, in caso di mancata imputazione di tutti i certificati necessari al completo assolvimento dell'obbligo, nonostante la disponibilità in portafoglio, il sistema avviserà il Soggetto Obbligato della possibilità di applicare i [Criteri di Ufficio](#) o permetterà allo stesso l'annullamento delle operazioni sino ad allora svolte, con successiva ripresa della conduzione manuale delle stesse.

Il processo di invio rende effettiva l'imputazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo.

L'aggiornamento del Conto Proprietà e del Portafoglio CIC, in risposta alle operazioni effettuate, sarà visibile all'utente a partire dalla scadenza del periodo di imputazione e rinvio.